

Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani



SEDE REGIONALE PUGLIA

"UNITA' DI PEDAGOGIA SCOLASTICA"

-PROGETTO PILOTA-

PREMESSA

“L'unità di Pedagogia scolastica”, promossa dall'Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani (di seguito APEI), nasce dal desiderio di dar attuazione al titolo III della Legge Regionale 4/12/2009 n° 31, recante “ Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”, con la quale la Regione Puglia promulga ma non attiva L'UNITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE E DI PEDAGOGIA SCOLASTICA.

Attraverso tale unità la regione Puglia ha inteso attuare, già dal 2009, le azioni per sostenere e rendere effettivo il diritto allo studio, alla formazione e all'educazione attraverso gli enti locali e le istituzioni scolastiche.

L'APEI accoglie al suo interno professionisti educatori/ci e pedagogisti/ste con comprovata esperienza e competenza in ambito educativo, offre supporto scientifico e si impegna a dare risposte pedagogiche concrete alle “richieste”relative ai bisogni educativi e didattici della scuola che cambia parallelamente ai molteplici e rapidi cambiamenti socio-culturali.

Partendo dall'assunto che l'educazione consiste sin dalla nascita in un aiuto permanente alla vita in ogni sua forma espressiva; si comprende il fondamentale ruolo educativo della scuola intesa come comunità internamente integrata ed inclusiva e nello stesso tempo correlata in modo interdipendente ed inter-agente con l'esterno e con la famiglia.

Insieme alla famiglia, infatti, la scuola è il “luogo naturale” dove i bambini, in quanto Persone attive e protagoniste della propria esperienza educativa, crescono e si formano. Per promuovere il benessere dei futuri cittadini, quindi, occorre investire politicamente sulla scuola oltre che sulla famiglia.

Nell'ambiente scolastico, il processo di crescita e di sviluppo di ogni alunno si esplica attraverso la relazione, il comportamento e l'apprendimento; per questo l'azione pedagogica del progetto mira a valorizzare l'alunno nella sua interezza riconoscendone i punti di forza.

Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani

Via Linea Ferrata, 57/2 90046 Monreale (PA)

C.F 97220390823

Attraverso "l'Unità di pedagogia scolastica" prevista dalla Legge regionale 31, promossa e sostenuta dall'APEI, il pedagogo, previa accordi con l'istituzione scolastica, collaborerà con la scuola e con le famiglie offrendo:

-ai docenti della scuola di ogni ordine e grado il supporto necessario per individuare e condividere strategie educative utili all'apprendimento ed allo sviluppo di un'adeguata relazione con sé e con gli altri;

-all'alunno la capacità di individuare le proprie possibilità utilizzandole pienamente;

-ai componenti del nucleo familiare il supporto per aumentare la propria capacità educativa.

Tali azioni, si svolgeranno in maniera condivisa con: famiglia-scuola-alunno-pedagogo-risorse del territorio eventualmente coinvolte.

Si ravvisa nel concreto coinvolgimento dei genitori un fattore fondamentale per il successo della presente proposta educativa. In tal modo si potrà garantire l'integrazione degli interventi pedagogici nelle situazioni di disagio e difficoltà: di apprendimento, di comportamento, di comunicazione relazionale, di emotività e di affettività.

CHI SIAMO:

L'APEI (Associazione Nazionale Pedagogisti ed Educatori Italiani), è un'associazione professionale di categoria che opera ai sensi della Legge n.4 del 2013.

Accoglie al suo interno pedagogisti ed educatori da tutta Italia, che operano in servizi pubblici e privati e/o esercitano la libera professione nell'ambito di molteplici attività rivolte all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alla disabilità.

L'APEI persegue le finalità di:

-promozione della professione di Pedagogisti ed Educatori;

-approfondimento e ricerca scientifica in materia di istruzione, formazione ed educazione;

-tutela politico-sindacale della categoria professionale;

-tutela dell'utenza attraverso il rilascio di attestazione professionale all'associato, tenuta di un codice deontologico, verifica della correttezza professionale degli associati.

DESTINATARI DEL PROGETTO PILOTA:

-Le famiglie;

-Il personale docente;

-Il personale ATA coinvolto nell'interazione con gli alunni;

-Le istituzioni scolastiche singole o reti di scuole;

-Le agenzie e le strutture attive presso gli enti locali, rivolte all'infanzia e ai giovani.

TEMPI D'ATTUAZIONE:

Anno scolastico 2016/17

Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani

Via Linea Ferrata, 57/2 90046 Monreale (PA)

C.F. 97220390823

LUOGHI:

Sedi scolastiche

STRATEGIE EDUCATIVE:

L'originalità del processo educativo si attua nella relazione significativa, caratterizzata dall'incontro dialogico che si svolge tra i protagonisti dell'azione pedagogica.

L'approccio che si intende utilizzare si basa sul riconoscimento della poliedricità della persona in quanto essere unico e irripetibile, e pertanto, richiede un approccio di tipo olistico.

METODOLOGIA :

- rilevazione della domanda;
- raccolta delle possibili informazioni del caso, con l'aiuto del docente di riferimento, riguardanti la sfera dell'apprendimento e del comportamento nel rispetto della privacy.....;
- analisi della situazione iniziale;
- elaborazione di modelli e strategie educative;
- valorizzazione dell'esperienza educativa quale contributo formativo orientato allo sviluppo personale con una chiara connotazione intenzionale;
- monitoraggio in itinere;
- analisi dei risultati ed eventuale rimodulazione degli interventi.

OBIETTIVI:

Gli interventi educativi rivolti ai destinatari del progetto, si collocano all'interno di un obiettivo generale che mira a valorizzare "la naturale esperienza scolastica", nel rispetto dei bisogni di ognuno attraverso il potenziamento delle risorse personali nel processo di apprendimento. Tale significativa esperienza, assume valore e significato nel momento in cui la relazione didattica, all'interno del contesto scuola, viene concepita come inter-azione educativa che amplifica il senso pedagogico, attraverso una progettualità intenzionale, rivolta all' Uomo inteso come persona nelle sue molteplici dimensioni. In tale prospettiva, la scuola e la famiglia si pongono come contesti privilegiati di educazione, di formazione e di apprendimento, per cui gli obiettivi specifici sono:

- tutelare i diritti dell'infanzia e della preadolescenza;
- promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- promuovere negli alunni l'educazione all' intercultura;
- promuovere il processo di formazione e di socializzazione negli alunni;
- sostenere la prevenzione del disagio, l' insuccesso e l' abbandono scolastico;
- sostenere la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- sostenere la genitorialità valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia;
- favorire lo scambio inter-attivo tra la scuola e le famiglie;
- promuovere il confronto tra agenzie educative.

Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani

Via Linea Ferrata, 57/2 90046 Monreale (PA)

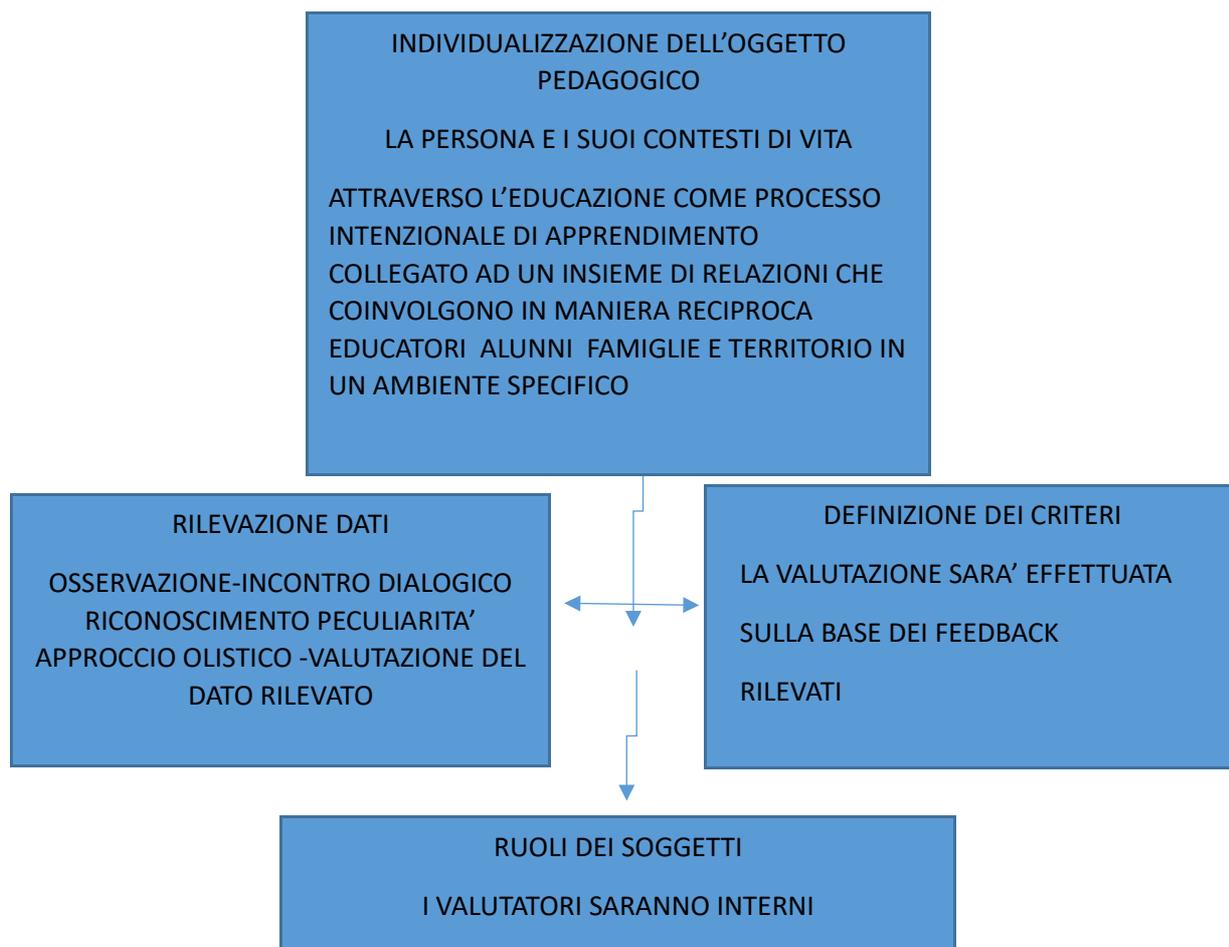
C.F 97220390823

PERSONALE COINVOLTO:

Professioniste autrici del progetto pilota, regolamentate da APEI ai sensi della Legge 4/2013.

PRESENTAZIONE DEL SISTEMA DI PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE

La definizione del processo di valutazione educativa implica la determinazione di una serie di componenti che ne determinano le caratteristiche e peculiarità:



CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prassi valutative, vengono adottate per orientare la realtà ed assumere una posizione rispetto ai significati molto differenti che una situazione o un accadimento può avere o assumere. Ciò può avvenire sulla base di condizionamenti culturali, valoriali, esperienze soggettive e/o appartenenze di gruppo. La valutazione dei processi educativi si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa e per il suo carattere sistematico e connotativo, volta ad alimentare una costante azione di

Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani

Via Linea Ferrata, 57/2 90046 Monreale (PA)

C.F 97220390823

ricerca all' interno del servizio progettuale promuovendo l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative e il miglioramento progressivo delle stesse.
L'intero processo dei criteri sarà condotto a differenti stadi (step) del progetto:

- Individuazione problemi o difficoltà nell'attuazione del progetto
- Predisposizione di correttivi;
- Attribuzione di valore secondo le regole scientifiche pedagogiche;
- Efficacia;
- Efficienza;
- Sostenibilità;
- Integrazione delle diverse rappresentazioni di modifica dei problemi;
- Monitoraggio in itinere;
- Valutazione finale;

Per l'analisi qualitativa dei criteri di valutazione delle azioni progettuali, lo strumento privilegiato sarà il gruppo di lavoro, ed il confronto periodico tra il gruppo di lavoro e i docenti delle scuole coinvolte. Tale criterio contribuirà al dialogo tra le parti coinvolte, tanto da poter essere indicato come nuovo modello operativo.

COSTI

L'attuazione del progetto pilota "Unità di pedagogia scolastica" non prevede costi per il corrente anno scolastico.

BIBLIOGRAFIE:

Stefania Coti - supervisione del progetto pilota - Presidente Regionale APEI-

Patrizia Maglio - esecuzione del progetto pilota - Socia APEI

Francesca Marcianò - esecuzione del progetto pilota - Socia APEI

Milena Margiotta - esecuzione del progetto pilota - Socia APEI

Dott.ssa Stefania Coti

Pedagogista e Presidente regionale APEI Puglia



Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani

Via Linea Ferrata, 57/2 90046 Monreale (PA)

C.F 97220390823